REGOLAMENTO VIAGGI DI
ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.
Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.
Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e consapevolezza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1
Tipologie di attività

VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE A PIEDI SUL TERRITORIO - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Considerato che l'Istituto acquisisce al momento dell'iscrizione l'autorizzazione da parte dei genitori per le uscite sul territorio, queste possono essere effettuate ogni volta che le insegnanti di classe ne ravvisino la necessità ludico/didattica, previa comunicazione alla Dirigente Scolastica tramite protocollo digitale.

VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui (all'interno del territorio provinciale in comuni situati ad una distanza non superiore a 25 Km dal comune di Tavagnacco).

VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE - le uscite che si effettuano o in orario scolastico o nell'arco di una sola giornata nell'ambito del territorio del comune, dei comuni territorialmente contigui e al di fuori dei comuni territorialmente contigui;

VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2
Finalità

I viaggi d'istruzione e le visite guidate/uscite didattiche devono contribuire a:

- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.

Art. 3
Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore al 75% degli alunni della classe. Il numero degli studenti non ammessi per provvedimenti disciplinari, sarà sottratto al totale per il computo del 75% previsto dal comma precedente. Gli alunni che partecipano devono godere di uno stato di buona salute: non possono partecipare alunni con ingessature momentanee o ausili di deambulazione che non erano previsti al momento della progettazione dell'uscita.

Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Essi verranno accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela nella scuola secondaria di primo grado, ed effettueranno didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione e alle visite guidate/uscite didattiche degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello adeguato di maturità.

Art. 4
Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Scuole dell'Infanzia

Le classi dell'Infanzia potranno effettuare n.1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

Scuole Primarie

Le classi prime, seconde, terze e quarte della scuola Primaria potranno effettuare n.2 uscite didattiche sul territorio e n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno.

Le classi quinte potranno effettuare n.2 uscite didattiche sul territorio e n. 2 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno o in alternativa n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg.

Scuola secondaria di I* grado

Le classi PRIME della scuola secondaria di I° grado potranno effettuare n.1 uscita didattica sul territorio, n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno e n.1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località montane della Regione FVG (Soggiorno Verde);

Le classi SECONDE della scuola secondaria di I° grado potranno effettuare n.1 uscita didattica sul territorio, n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno e n.1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località montane della Regione FVG (Soggiorno Neve) o in località di mare della Regione FVG (Giornate Azzurre).

Le classi TERZE della scuola secondaria di I° grado potranno effettuare n.1 uscita didattica sul territorio, n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno e n.1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località di interesse artistico/culturale nell'ambito del territorio nazionale.

Scuola secondaria di I* grado - indirizzo sportivo

La classe PRIMA della scuola secondaria di I° grado ad indirizzo sportivo potrà effettuare n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche sul territorio - max n.3- previste dalla peculiarità del progetto Scuola Media dello Sport, n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località montane della Regione FVG (Soggiorno Verde) e n. 1 viaggio di più giorni proposto dalla Rete Nazionale scuole a curvatura sportiva (es. Meeting di Lignano);

La classe SECONDA della scuola secondaria di I° grado ad indirizzo sportivo potrà effettuare n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche sul territorio- max n. 3- previste dalla peculiarità del progetto Scuola Media dello Sport e n. 1 viaggio di più giorni proposto dalla Rete Nazionale scuole a curvatura sportiva in località montana per la pratica degli sport invernali;

La classe TERZA della scuola secondaria di I° grado ad indirizzo sportivo potrà effettuare n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche sul territorio max n. 3- previste dalla peculiarità del progetto Scuola Media dello Sport e n. 1 viaggio di più giorni proposto dalla Rete Nazionale scuole a curvatura sportiva **oppure** potrà effettuare n.1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località di interesse artistico/culturale nell'ambito del territorio nazionale.

Scuola secondaria di I* grado - indirizzo musicale

La classe PRIMA della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale potrà effettuare: n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche per attività musicali - max n. 3 - anche divisi per gruppi strumentali (eventualmente con mezzi propri e in orario extra scolastico), n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg (con due pernottamenti) in località montane della Regione FVG (Soggiorno Verde) e n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg. (con due pernottamenti) per la partecipazione a concorso per strumento.

La classe SECONDA della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale potrà effettuare n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche per attività musicali - max n. 3 - anche divisi per gruppi strumentali (eventualmente con mezzi propri e in orario extra scolastico), n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg. (con due pernottamenti) per la partecipazione a concorso per strumento e n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg. (con due pernottamenti) di indirizzo;

La classe TERZA della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale potrà effettuare n.1 uscita didattica sul territorio oppure n. 1 visita guidata in orario scolastico e/o della durata di un giorno, uscite didattiche per attività musicali - max n. 3 - anche divisi per gruppi strumentali (eventualmente con mezzi propri e in orario extra scolastico), n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg. (con due pernottamenti) per la partecipazione a concorso per strumento e n. 1 viaggio di istruzione di max 3 gg. (con due pernottamenti) di indirizzo.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione sia strettamente legata allo svolgimento di un progetto specifico deliberato dagli organi collegiali e rientrante nel PTOF di Istituto.

Non possono essere effettuati viaggi nei mesi di dicembre-gennaio (fine trimestre - riunioni collegiali - periodo di iscrizioni) e di giugno (ultimi giorni di scuola).

Art. 5
Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno proposti dai Consigli di Classe, Interclasse e/o Intersezione in due periodi dell'anno scolastico:

- entro il mese di ottobre per le uscite/visite e viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo da febbraio a maggio dell'anno scolastico corrente;
- entro il mese di maggio per le uscite/visite e viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo da settembre a novembre dell'anno scolastico successivo.

Ogni proposta deve indicare i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico/educativi. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori (compreso almeno un docente individuato quale riserva), l'uscita non viene organizzata.

Art. 6
Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico**,** è svolta dal personale docente del consiglio di classe, d'interclasse e d'intersezione interessati.
Almeno uno dei docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità deve appartenere alla classe. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. Per le uscite/visite e viaggi in cui sia presente un alunno diversamente abile è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non dia la sua disponibilità, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sua sorveglianza ad un docente del Consiglio di Classe. Laddove necessario, può essere presa in considerazione la partecipazione di un genitore o un terzo individuato dalla famiglia (es. educatore/assistente alla persona). Il Consiglio di Classe potrà richiedere la partecipazione di un genitore, quale accompagnatore, anche nel caso in cui sia presente un alunno con patologie o bisogni particolari. I genitori/terzi partecipanti interverranno a proprie spese.
Di norma, in presenza di alunni disabili, il numero degli accompagnatori dedicati va calcolato in rapporto di un docente ogni due alunni. Tale rapporto può essere superato, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per ragioni di sicurezza e di accessibilità al programma di viaggio.
Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese, subentra il docente resosi disponibile quale riserva. Quest'ultimo potrà essere anche un docente esterno al consiglio di classe.
Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti della stessa sezione.
Per le rassegne Musicali la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di strumento, con eventuale integrazione di altri docenti della stessa sezione.
Durante il viaggio gli accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza degli alunni.

Art. 7
Responsabile

Per ogni viaggio d'istruzione/visita guidata/uscita didattica uno dei docenti accompagnatori funge da capocomitiva. Il capocomitiva ritira la relativa documentazione di viaggio necessaria (voucher, elenchi per ingressi a musei, cartellini di riconoscimento, certificati medici per diete alimentari, etc), garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario, controlla insieme ai docenti accompagnatori la struttura alberghiera accogliente prima e dopo il soggiorno per rilevare eventuali danni, acquisisce i numeri telefonici di riferimento dell'Agenzia viaggi/autista, prende in dotazione la valigetta di Primo Soccorso. Stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti nei viaggi d'istruzione, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti. Al rientro del viaggio d'istruzione/visita guidata/uscita didattica, entro 5 giorni, compila il mod.C ed invia all'Ufficio di Segreteria tramite il protocollo informatico quale breve relazione riguardante il numero effettivo degli alunni partecipanti evidenziando eventuali assenti, gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Art. 8
Compiti del referente delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata all'insegnante di sezione/classe e ai referenti della scuola secondaria di I° grado appositamente nominati dal Dirigente Scolastico. Essi si avvarranno della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili. Gli insegnanti referenti dell'uscita dovranno inoltrare all'Ufficio di Segreteria a mezzo indirizzo istituzionale udic82900q@istruzione.it le schede viaggio (mod.A) proposte dai Consigli di intersezione/interclasse/classe per le uscite/visite e viaggi di istruzione e compilare il modulo Google messo a disposizione con circolare interna. Il file generato quale Piano gite di ogni plesso sarà proposto, per la successiva approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, secondo la seguente tempistica:

- entro la fine di ottobre per le uscite/visite e viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo da febbraio a maggio dell'anno scolastico corrente;
- entro la fine di maggio per le uscite/visite e viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo da settembre a novembre dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico e tramite gli uffici di segreteria avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico o Ditte di autotrasporto tramite manifestazione di interesse. Le Agenzie/Ditte che manifesteranno l'interesse alla partecipazione alla gara, saranno invitate a presentare la loro migliore offerta. Una Commissione appositamente nominata dal Dirigente Scolastico valuterà le offerte pervenute, prestando particolare attenzione all'analisi della documentazione attestante tutti i requisiti richiesti, ed aggiudicherà la gara per la fornitura del servizio. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei servizi stessi.

Il referente di ogni uscita/visita e viaggio d'istruzione, dovrà:

- compilare il modulo relativo ai dati delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da effettuare (Mod.A) da inviare al Referente di Plesso per la formulazione del Piano gite entro i termini sopra indicati;
- occuparsi delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc. riportate nella scheda del viaggio;
- verificare con il personale di segreteria il programma di viaggio proposto dall'Agenzia per eventuali integrazioni e/o rettifiche da apportare prima della contrattualizzazione;
- compilare il modulo di conferma viaggio (mod.B) con le firme degli accompagnatori per il successivo visto di incarico da parte della Dirigente Scolastica, almeno 30 gg, prima la data di effettuazione;
- collaborare con il personale di segreteria nella stesura della circolare da inviare alle famiglie interessate;
- raccogliere e consegnare in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni almeno 15 gg prima l'effettuazione del viaggio, con l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di eventuali documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- fornire ai docenti accompagnatori tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare.

Art. 9
Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti dei docenti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Durante i viaggi di istruzione di più giorni non è consentito nè portare, nè usare il telefono cellulare o altri strumenti con collegamento internet; le strutture alberghiere o i

docenti mettono solitamente a disposizione un recapito a cui le famiglie possono rivolgersi, se necessario. Sono ammesse le macchine fotografiche, sotto stretta responsabilità degli alunni.
Qualora non vengano rispettate una o più norme fissate dai docenti accompagnatori, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia con possibilità di rientro a casa a carico dei genitori.

Art. 10
Competenze delle famiglie

Le famiglie vengono informate durante le riunione collegiali (assemblee, Consigli di classe interclasse/intersezione con la rappresentanza dei genitori) del Piano delle uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione predisposto e approvato dagli Organi Collegiali. Devono prendere visione del Regolamento delle uscite/visite/viaggi di istruzione vigente. Ricevono informazioni dettagliate di ogni uscita/visita/viaggio di istruzione e, in caso di adesione, ne sostengono economicamente il costo. Le famiglie si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni dettate dalla scuola, e pagano eventuali risarcimenti in caso di danni. Al termine delle uscite didattiche che vanno oltre l'orario scolastico e dei viaggi d'istruzione almeno un genitore si deve presentare al docente accompagnatore, al momento del ritiro del proprio figlio. Ii minori non possono rientrare non accompagnati.

Art. 11
Aspetti finanziari

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di contributi e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per quanto riguarda i viaggi di più giorni le quote di partecipazione dovranno essere versate nel modo seguente:

un acconto del 50% (o altra cifra decisa dall'Istituto) del costo presunto al momento dell'adesione;
Il saldo dovrà essere effettuato prima della partenza (salvo diversa richiesta dall'Istituto).

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato. Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata in unica soluzione. All'alunno impossibilitato a partecipare, per sopravvenuti motivi seri (lutti, malattia, provvedimenti disciplinari), verrà rimborsata ove possibile, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, solo la parte della quota relativa a servizi non erogati purché non sostenuti dall'Amministrazione, non vengono rimborsati i costi fissi (es. pullman, guide,biglietti ferroviari…) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito.
La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso gli avvisi di pagamento PagoPA ed introitati nel bilancio d'Istituto, **non è consentita gestione extra bilancio.**

Art. 12
Organi competenti alla procedura viaggi

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione delibera le proposte di visite e viaggi contenenti le motivazioni educativo-didattiche, le mete, il periodo di effettuazione, gli aspetti economici nelle linee generali, i nominativi degli accompagnatori (con le riserve). Per gli allievi con BES e disabilità vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere e individuate le misure necessarie a garantire una loro serena partecipazione a tutte le attività programmate.
Il Collegio Docenti approva il Piano Gite in base alla coerenza con il PTOF e al rispetto delle condizioni definite dal Regolamento di Istituto delle uscite/visite e viaggi di istruzione.
Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle sue competenze, delibera l'approvazione del Piano Gite, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 13
Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o integrativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la scuola o altra sede prestabilita che sarà debitamente comunicata.

Art. 14
Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme ministeriali di legge. Al presente Regolamento si allega *"Vademecum per viaggiare in sicurezza*". Il Vademecum è stato elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste e dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale di cui a**l** protocollo di intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**.**

Art. 15
Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.123 nella seduta del 13/06/2023